

Sistri, il Governo posticipa le sanzioni al 1° aprile 2015

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">23</div><div id = "month">Febbraio</div></div>

Prorogate al **1° Aprile** le sanzioni per mancata iscrizione ed omesso pagamento dei contributi **Sistri** relativi all'anno 2015.



La Commissione Affari Costituzionali e Bilancio ha infatti approvato alla Camera un emendamento che **rinvia le sanzioni per mancata iscrizione al Sistri ed omesso pagamento dei contributi** relativi all'anno 2015, previste per il 1° febbraio, posticipandole al **1° aprile 2015**.

L'emendamento inserito all'interno del decreto **Milleproroghe**, non risulterà tuttavia effettivo finché non avrà concluso il suo iter parlamentare e non avrà pertanto ottenuto l'approvazione anche in Senato.

Ricordiamo inoltre che l'On. Terzoni (M5S), aveva presentato al riguardo un'interrogazione parlamentare che chiedeva la **sospensione di tutte le sanzioni Sistri fino a data 31 dicembre 2015** (di cui vi avevamo parlato [QUI](#)), successivamente respinta però dalla Camera.

Tuttavia, in vista del nuovo affidamento di gara per la gestione del Sistri prevista per giugno, il Governo ha adottato l'ordine del giorno presentato dallo stesso M5S con il quale si richiede l'impegno del Governo a

superare l'utilizzo delle black-box e delle chiavette USB

per il sistema di tracciamento dei rifiuti Sistri.

In particolare, l'ordine del giorno chiede infatti di optare per l'utilizzo di **tecnologie più avanzate**, tra cui i dispositivi di localizzazione satellitari già esistenti e installati a bordo mezzo, al fine di ridurre la quantità di macchinari a bordo veicolo.

Molte di queste richieste fanno seguito alle [proposte delle associazioni del settore](#) che si battono per il rimborso dei contributi versati e per la sospensione del sistema, dal momento che tutt'ora non risulta funzionante.

Restiamo in attesa dei prossimi sviluppi.

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata

